



Provincia di Firenze

Assessorato all'Economia e Sviluppo, in collaborazione con Lab Art

I MERCOLEDI' DI PALAZZO MEDICI RICCARDI

INCONTRI D'ARTE E DI FILOSOFIA

Arte e ideologia.

La rinascita italiana e gli anni Trenta del Novecento.

Interventi previsti:

Giacomo Billi, Ornella Casazza, Eugenio Guglielmi, Stefano Alinari, Mimmo di Cesare, Marco Nardini.

Moderatore: Dott. Domenico Mugnaini

Gli incontri si terranno dalle ore **15:00** alle ore **18:00**



Provincia di Firenze

Assessorato all'Economia e Sviluppo, in collaborazione con Lab Art

I MERCOLEDÌ DI PALAZZO MEDICI RICCARDI

INCONTRI D'ARTE E DI FILOSOFIA

Questo secondo incontro dei "Mercoledì di Palazzo Medici Riccardi" prende in considerazione tematiche e argomenti per alcuni versi ancora controversi e difficili da affrontare per un sereno giudizio sulla loro effettiva importanza culturale.

Parliamo del periodo compreso tra le due guerre, tanto travagliato all'interno della nostra attuale storiografia. Ci è sembrato infatti che mai come oggi sia necessario affrontare con lucidità quello che molte volte ci si domanda tra colleghi circa il dramma che sembra incombere come una maledizione sul ruolo della nostra cultura artistica contemporanea e la sua qualità di sopravvivenza. È inutile nascondere, dei recenti lavori eseguiti anche da illustri maestri, pochi tengono il confronto con le opere realizzate nel cuore del xx secolo, nonostante le guerre, la cattiva manutenzione, l'inquinamento e lo stravolgimento urbano; ci riferiamo in particolare all'architettura e alla scultura. Materiali incongrui, degradi repentini, collocazioni improprie: questo è il volto assunto dalle nostre città negli ultimi cinquant'anni, ormai sull'orlo del collasso così che ora le teorie estetiche e sociali più avanzate incominciano ad accettare l'idea dell'abbattimento di alcuni di questi cattivi esempi del nostro vivere quotidiano.

All'architettura odierna per esempio è sfuggita di mano la Scuola, la formazione degli studenti e abbiamo assistito con silenzi consenzienti all'abbandono dei materiali tradizionali e al loro uso, innescando anche processi economici negativi che solo in questi tempi si tenta di recuperare, in particolare nel settore dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei più nobili che hanno fatto la fortuna della nostra storia artistica. La fretta, il risparmio, la mancanza di politici illuminati, con l'affievolirsi della morale collettiva hanno determinato e condizionato le nostre scelte creative. E chi non volesse accettare questa cruda realtà lo fa solo per personale presunzione.

Quali erano allora le motivazioni, le cause che fino a sette, otto decenni fa permettevano un quadro completamente diverso così che si poteva parlare di una vera e propria diffusa scuola artistica basata su presupposti nazionali?



Provincia di Firenze

Assessorato all'Economia e Sviluppo, in collaborazione con Lab Art

I MERCOLEDI' DI PALAZZO MEDICI RICCARDI

INCONTRI D'ARTE E DI FILOSOFIA

Senza entrare nel giudizio politico ormai ampiamente fissato dalla storia e dimostrato come la grande forma creativa non nasca mai da sole esigenze "sociali" o "biologiche", ma soprattutto da forti motivazioni ideologiche. Così è stato con Roma antica, con la Chiesa (pensiamo al Medioevo o alla Controriforma) o agli stessi regimi totalitari che hanno potuto operare su programmi progettuali di tale portata impossibili a qualsiasi odierna democrazia.

L'artista nel bene e nel male si prefissava valori etici traendoli dall'ideologia alla quale si richiamava, mettendosi al servizio del potere.

Oggi scopriamo con un certo imbarazzo che dopo il Rinascimento, quello delle città ideali e degli ancora insuperati capolavori artistici, dobbiamo arrivare alla fine degli anni Venti del secolo passato per ritrovare ciò che in un decennio cambiò larga parte della nostra Nazione. Ma ciò che stupisce maggiormente è che in seguito non siamo stati capaci, nonostante tutto, dare soluzioni alternative, o quanto meno modificare con la stessa tensione opere prodotte da un Regime quanto mai vituperato nei cinquant'anni seguenti. Anzi, in alcuni casi scopriamo che l'immagine che identifica alcuni importanti movimenti artistici d'avanguardia si sono proprio formati all'interno "dell'ideologia" tra gli anni Trenta e Quaranta. Si scoprono così materiali duraturi, "autarchici", saggezza artigianali, ampie visioni progettuali per dare all'Italia un volto nuovo che doveva essere documentato a Roma nel 1942 con la cosiddetta "Olimpiadi della Civiltà" tra l'altro concepite e progettate con il concorso dei numerosissimi artisti nazionali da intellettuali di prim'ordine come l'editore Valentino Bompiani e il famoso studio di architettura milanese BBPR. Di queste cose se ne parla ancora con disagio: globalità, appiattimento culturale, esorcizzazione di termini come "civiltà" e "patria", hanno creato vuoti storiografici tutt'ora incolmati.

Si stenta a riconoscere che personaggi "al di sopra di ogni sospetto" intrattennero con l'ideologia quotidiani rapporti.

Ma di questo oggi se ne può finalmente parlare, a beneficio soprattutto delle giovani generazioni e questo è gran cosa.



Provincia di Firenze

Assessorato all'Economia e Sviluppo, in collaborazione con Lab Art

I MERCOLEDI' DI PALAZZO MEDICI RICCARDI

INCONTRI D'ARTE E DI FILOSOFIA

Interventi del primo incontro. Mercoledì 21 Novembre.

Arte e Acienza. Alcune riflessioni.

A cura di Mimmo di Cesare

La cultura è una delle strade per rifondare il nostro Paese. Il patrimonio ce l'abbiamo!

In questa realtà di divisione politica e sociale la cultura è l'unica identità che ci unisce e ci lega.

L'arte contemporanea sconta il ritardo di tempi e di interesse istituzionale come un po' ovunque.

E' un problema vero, storico, sociale, culturale. Il ritardo è enorme, c'è un'urgenza reale e concreta di investire nella contemporaneità e nella sperimentazione per farle diventare un linguaggio condiviso e quotidiano.

Firenze e la contemporaneità.....oggi.

In questi " mercoledì " di Palazzo Medici Riccardi, in questi incontri d'arte e filosofia possiamo senz'altro fare un'attenta analisi, un costruttivo confronto e, perché no, proposte concrete e realizzabili per unire energie ed idee.

Essere insieme artisti, filosofi, designers e storici è un'ottima opportunità per trovare nuove strade per una città che possa rappresentare a livello internazionale un nuovo ri-nascimento della contemporaneità ed in particolare del gioiello d'artista come espressione del nuovo e dell'attuale.

Come non ricordare le straordinarie rassegne internazionali "Aurea-Arte" tenute a Palazzo Strozzi, luogo attivo, propulsore di energie, di particolare approfondi-



Provincia di Firenze

Assessorato all'Economia e Sviluppo, in collaborazione con Lab Art

I MERCOLEDI' DI PALAZZO MEDICI RICCARDI

INCONTRI D'ARTE E DI FILOSOFIA

mento su temi specifici, ma, ahimè, che si sono ripetute solo in due edizioni 1974, 1976?

Occorre ripartire, occorre divulgare, creare occasioni, forme di sensibilità e di educazione.

Investire nei giovani. Certo da sempre i giovani devono farsi strada da soli, lottare come hanno fatto quelli di tutte le generazioni. E' un momento duro, particolarmente difficile, un momento per riflettere e proporre. Li vedo attenti, curiosi, vogliono solo conferme e chiarezza e soprattutto un aiuto morale.

Ritengo che sia necessario creare un laboratorio, una bottega, una scuola gentile, inclusiva, comprensiva, generosa, attenta alla sperimentazione ed all'innovazione.

Ripeto spesso ai giovani:” innamoratevi, sperperate allegria, trasmettete gioia, fatevi obbedire dalle parole.... al bando il diffuso catastrofismo di paura e di disimpegno. Non rassegnatevi, la libertà oggi è realizzare se stessi e difendere fortemente valori di onestà e dignità.

Discutere per ristabilire il confronto e la continuità nel dialogo, espressione vincente nel rinnovamento spirituale e culturale, dove si incrociano e si intrecciano nuovi piaceri della conoscenza; un modo per andare incontro alla volontà di rappresentazione, per ri-immaginare il mondo, l'universo.



Provincia di Firenze

Assessorato all'Economia e Sviluppo, in collaborazione con Lab Art

I MERCOLEDI' DI PALAZZO MEDICI RICCARDI

INCONTRI D'ARTE E DI FILOSOFIA

GRUPPO DI LAVORO

Stefano Alinari, Alessandro Ubertazzi, Eugenio Guglielmi,
Mimmo di Cesare, Umberto Falchini, Sara Scaranna.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Teresa Balestrieri
Sara Masoni

CONTATTI E INFORMAZIONI

e-mail: labart.firenze@gmail.com

Contatto e gruppo face book: Lab Art Firenze

Sito/blog: www.labartfirenze.weebly.com